





IL CONTRIBUTO DEL CONI ALLO SPORT

LE ATTIVITÀ DEL CONI

IL RUOLO SOCIALE DEL CONI

IL CONTRIBUTO DEL CONI ALLO SPORT

UN INSIEME INTEGRATO E SINERGICO DI ATTIVITÀ PER SUPPORTARE, ORGANIZZARE E PROMUOVERE LA CULTURA DELLO SPORT A FAVORE DI TUTTI GLI STAKEHOLDER.

LE ATTIVITÀ DEL CONI

Il CONI nel perseguimento della sua mission e dei suoi obiettivi di supporto, organizzazione e promozione dello sport, svolge, attraverso Coni Servizi, una molteplicità di attività che sono descritte di seguito.

ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE OLIMPICA

La preparazione olimpica è tra le principali attività del CONI, in linea con i principi espressi nel proprio Statuto, che indicano il CONI come soggetto responsabile a supporto della partecipazione degli atleti italiani ai Giochi Olimpici nazionali e internazionali al fine di metterli nelle condizioni di prepararsi al meglio, mediante allenamenti e preparazione tecnica di massimo livello. Per questa ragione il CONI investe costantemente risorse finanziarie e umane nell'Area Sport e Preparazione Olimpica, operando in stretta collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali interessate, per la pianificazione, la formazione e la preparazione delle squadre.

Il CONI è molto presente anche nell'area delle attività di formazione dei quadri tecnici per favorire lo scambio delle conoscenze nelle diverse discipline attraverso l'organizzazione di workshop di approfondimento con la collaborazione

di esperti italiani e stranieri, nonché di Tecnici Nazionali delle Federazioni Sportive.

Are d'intervento dell'Area Sport e Preparazione Olimpica

Le principali attività dell'Area Sport e Preparazione Olimpica sono:

- Coordinamento amministrativo CONI/FSN in relazione ai contributi di Preparazione Olimpica/Alto Livello;
- Gestione del database dei risultati internazionali in funzione olimpica per le proiezioni dei piazzamenti/medaglie ai Giochi;
- Organizzazione delle Squadre Olimpiche (accrediti, iscrizioni e logistica);
- Organizzazione di Campus Pre-Olimpici;
- Supporto alla partecipazione a test event;
- Attività di coordinamento e aggiornamento dei Direttori Tecnici nazionali e giovanili;
- Attività internazionale (coordinamento delle opportunità offerte dal CIO per allenatori e atleti).
- Finanziamento di progetti tecnici federali concordati;
- Accordi di cooperazione con altri Comitati Olimpici in funzione dello sviluppo di sport di particolare interesse comune;

IL CLUB OLIMPICO

Il Club Olimpico è promosso dal CONI al fine di garantire un riconoscimento economico agli atleti che si sono distinti nelle discipline olimpiche, e di permettere loro di dedicarsi nel modo migliore all'attività sportiva. L'elenco degli atleti che entrano a far parte del Club Olimpico viene stilato considerando:

a) i criteri stabiliti dalla Giunta Nazionale, che sono:

- Categoria oro = rientrano in questa categoria gli atleti vincitori di medaglia d'oro ai Giochi Olimpici, il premio riconosciuto è di 30.000 euro e lo status viene riconosciuto anche nei tre anni successivi ai Giochi;
- Categoria medagliati = rientrano in questa categoria gli atleti vincitori di medaglia d'argento e di bronzo

ai Giochi Olimpici, il premio riconosciuto è di 20.000 euro e lo status si riconosce anche nell'anno successivo ai Giochi a quegli atleti che siano convocati dalla Federazione a vestire la maglia azzurra in occasione di almeno una delle rassegne internazionali in cui è impegnata la Federazione;

- Categoria elite = rientrano in questa

categoria gli atleti classificati quarti ai Giochi Olimpici e gli atleti che si classificano entro i parametri specifici della propria disciplina, il premio riconosciuto è di 16.000 euro ed è elargito solo nell'anno di conseguimento del risultato;

b) i risultati sportivi conseguiti dagli atleti nel corso dell'anno agonistico.

- Finanziamento dell'attività di formazione e specializzazione per tecnici e atleti (organizzazione/partecipazione a corsi e seminari);
- Progetti speciali con aziende ad alta specializzazione tecnologica;
- Contributi per l'organizzazione di Campionati Internazionali funzionali alla preparazione degli atleti.

Attraverso progetti mirati, l'Area Sport e Preparazione Olimpica sostiene specifiche attività sportive delle Federazioni Sportive Nazionali per favorire la crescita tecnica degli atleti e degli allenatori.

I Centri di Preparazione Olimpica

Il CONI al fine di garantire la preparazione sportiva degli atleti mette a loro disposizione in Italia tre Centri di Preparazione Olimpica:

- Centro di Preparazione Olimpica di Formia;
- Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia;
- Centro di Preparazione Olimpica G. Onesti di Roma.

Le principali attività svolte all'interno dei CPO sono:

- organizzazione dei raduni e dei centri permanenti delle FSN;
- controllo e valutazione dell'allenamento degli atleti;
- Cooperazione Internazionale con Federazioni e Comitati Olimpici esteri.

Eventi sportivi

Nel corso del 2013 i principali eventi sportivi internazionali sono stati:

- l'undicesima edizione degli European Youth Olympic Winter Festival di Brasov (Romania) dal 17 al 22 febbraio;
- la diciassettesima edizione dei Giochi del Mediterraneo, tenuti a Mersin (Turchia) dal 20 al 30 giugno;
- la dodicesima edizione degli European Youth Olympic Festival, svolti a Utrecht (Olanda) dal 14 al 19 luglio.

Di seguito si riporta una sintesi dei risultati ottenuti dagli atleti italiani nel corso dei suddetti eventi sportivi:

EVENTI	ATLETI ITALIANI PARTECIPANTI	RISULTATI SPORTIVI PER L'ITALIA
European Youth Olympic Winter Festival di Brasov	42 atleti Di cui: • 19 donne • 13 uomini	8 medaglie Di cui: • 2 ori • 4 argenti • 2 bronzi
Giochi del Mediterraneo di Mersin	404 atleti Di cui: • 156 donne • 248 uomini	186 medaglie Di cui: • 70 ori • 52 argenti • 64 bronzi
European Youth Olympic Festival di Utrecht	116 atleti Di cui: • 58 donne • 58 uomini	22 medaglie Di cui: • 7 ori • 3 argenti • 12 bronzi

Per quanto riguarda i primi mesi del 2014 tra i principali eventi sportivi internazionali si è svol-

ta la ventiduesima edizione dei Giochi Olimpici Invernali di Sochi (Russia) dal 6 al 23 febbraio.

EVENTI	ATLETI ITALIANI PARTECIPANTI	RISULTATI SPORTIVI PER L'ITALIA
Giochi Olimpici Invernali Sochi	110 atleti Di cui: • 43 donne • 67 uomini	8 medaglie Di cui: • 2 argenti • 6 bronzi

ATTIVITÀ DI VIGILANZA SU FSN E ORGANISMI SPORTIVI

Nell'ambito dell'attività di vigilanza sulle Federazioni Sportive Nazionali e sugli Organismi Sportivi, il CONI si occupa:

- del monitoraggio dell'analisi dei verbali e della documentazione trasmessa dai Collegi dei Revisori dei Conti Federali nel corso dell'esercizio;
- della definizione delle metodologie di controllo per le verifiche sulle FSN (per approfondimenti si rimanda al paragrafo "Sistema di controllo e gestione dei rischi");
- dello svolgimento delle verifiche amministrativo-contabili sulle Federazioni Sportive Nazionali e sui Comitati Territoriali del CONI.

ATTIVITÀ ANTIDOPING

Il CONI cura l'adozione delle misure di prevenzione e repressione del doping nell'ambito dell'ordinamento sportivo con la funzione di Organizzazione Nazionale Antidoping (NADO).

Il CONI quale NADO (CONI-NADO) è l'Ente nazionale al quale compete la massima autorità e responsabilità in materia di attuazione e adozione del Programma Mondiale Antidoping (WADA) ivi comprese la pianificazione e organizzazione dei controlli, la gestione dei risultati dei test e la conduzione delle indagini e dei dibattimenti.

Ai fini dell'espletamento del Programma Mondiale Antidoping WADA, il CONI-NADO organizza la propria attività attraverso le seguenti strutture:

- il **Comitato Controlli Antidoping (CCA)**, organismo indipendente, che provvede alla pianificazione e organizzazione dei controlli antidoping, in competizione e fuori competizione nonché all'elaborazione, aggiornamento e gestione del Gruppo degli Atleti Registrati Nazionale (RTP) fissandone i criteri di inclusione degli atleti;
- il **Comitato Esenzioni a Fini Terapeutici (CEFT)**, organismo indipendente, che provvede all'attuazione delle procedure inerenti le richieste di esenzione a fini terapeutici;
- l'**Ufficio Procura Antidoping (UPA)**, organi-

simo indipendente che provvede alla gestione dei risultati nonché a compiere, in via esclusiva, tutti gli atti necessari all'accertamento delle violazioni delle NSA da parte dei soggetti sui quali il CONI-NADO ha giurisdizione. Cura altresì i rapporti con l'Autorità giudiziaria e comunica alle Procure della Repubblica competenti le violazioni delle NSA contestate di interesse, ai sensi e per gli effetti del vigente quadro normativo di riferimento;

- il **Tribunale Nazionale Antidoping (TNA)**, organismo indipendente di giustizia, articolato in due sezioni, che decide, in via esclusiva, in materia di violazioni della normativa antidoping. Le anzidette sezioni sono indipendenti e composte da collegi giudicanti distinti.

ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA

Con la riforma della giustizia sportiva, varata dal Consiglio Nazionale del CONI in data 19 dicembre 2013¹, si è rinnovato il sistema della giustizia sportiva nel suo complesso. Esso è stato integralmente ripensato, anche attraverso la razionalizzazione e il riordino dell'impianto normativo, in termini di articolazione di attività, organizzazione, efficacia e snellimento burocratico. In particolare, gli obiettivi della riforma sono:

- garantire e preservare l'autonomia delle Federazioni nell'amministrazione della giustizia;
- responsabilizzare gli organi di giustizia federale, ribadendo e affermando il potere di vigilanza e di coordinamento attribuito ex lege al CONI nei confronti delle Federazioni stesse;
- garantire il rispetto del principio di legalità nell'ordinamento sportivo.

Tra le principali novità apportate dalla riforma, avviata nel corso dell'anno 2013 attraverso la modifica dello Statuto del CONI (in particolare, degli art. 12, 12-bis, 12-ter) e formalmente completata con l'approvazione del Codice della Giustizia Sportiva nel corso del 2014², vi è l'abolizione dell'Alta Corte di Giustizia Sportiva e del Tribunale Nazionale di Arbitrato dello Sport con contestuale istituzione, presso il CONI, del Collegio di Garanzia dello Sport e della Procura Generale dello Sport che operano in piena autonomia e indipendenza, nell'ambito dell'ordinamento sportivo. È ammesso ricorso al Collegio di Garanzia dello Sport avverso tutte le decisioni non altrimenti

(1) Con deliberazione n. 1499 del 19 dicembre 2013.

(2) Il Codice della Giustizia Sportiva è stato approvato con deliberazioni del Consiglio Nazionale del CONI n. 1512 dell'11 giugno 2014 e n. 1518 del 15 luglio 2014.

impugnabili nell'ambito dell'ordinamento sportivo emesse dagli Organi di Giustizia Federale esclusivamente per violazione di norme di diritto, nonché per omessa o insufficiente motivazione circa un punto decisivo della controversia che abbia formato oggetto di disputa tra le parti. Esso pertanto, rispetto al passato, viene a svolgere funzioni assimilabili a quelle che, nell'ordinamento dello Stato, sono proprie della Corte di Cassazione. Diviso in sezioni investite di competenza diversificata per materia, il Collegio – composto dal Presidente e dai componenti – svolge anche funzioni consultive per il CONI e, su richiesta presentata per il tramite del CONI, per le singole Federazioni Sportive.

La Procura Generale dello Sport – costituita dal Procuratore generale dello sport e dai Procuratori nazionali dello sport – è stata istituita allo scopo di tutelare la legalità dell'ordinamento sportivo, con il compito di coordinare e vigilare le attività inquirenti e requirenti svolte dalle Procure federali. Essa, in altri termini, ha il compito di cooperare con le Procure federali al fine di assicurare la completezza e tempestività delle rispettive indagini, nonché di adottare linee guida per prevenire impedimenti o difficoltà nell'attività di indagine. In tale prospettiva, è stato previsto un flusso di informazioni dalle Procure federali al nuovo organo. È inoltre stabilito che nei casi di avvenuto superamento dei termini per la conclusione delle indagini, oppure di richiesta di proroga degli stessi, la Procura Generale dello Sport possa avocare, con provvedimento motivato, l'attività inquirente non ancora conclusa. Il potere di avocazione può essere altresì esercitato nei casi in cui emerga un'omissione di attività di indagine tale da pregiudicare l'azione disciplinare e nei casi in cui l'intenzione di procedere all'archiviazione sia ritenuta irragionevole.

I nuovi organi di giustizia saranno pienamente operativi a partire dalla stagione sportiva 2014-2015, implementando le proprie funzioni non solo in termini di repressione degli illeciti sportivi ma anche in termini di deterrenza.



ISTITUTO DI MEDICINA E SCIENZA DELLO SPORT

L'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport è la struttura sanitaria e scientifica di Coni Servizi finalizzata sia alla prevenzione e diagnosi precoce delle patologie di interesse medico-sportivo, sia alla promozione del benessere psico-fisico dell'individuo che svolge attività motoria e non.

Nato il 6 novembre 1963, su decisione della Giunta Esecutiva del Comitato Olimpico, l'Istituto di Medicina dello Sport si è evoluto nel corso degli anni, perfezionando e incrementando le proprie attività.

Ad oggi la struttura dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport è suddivisa in unità Operative (U.O.) e si compone essenzialmente di 3 apparati:

- **Medicina dello Sport:** assicura la prevenzione e la diagnosi delle patologie medico-sportive e internistiche legate alla pratica sportiva;
- **Scienza dello Sport:** collabora con i Quadri Tecnici Federali delle FSN e del CIP (allenatori, medici e preparatori atletici) e ne integra l'attività, fornendo informazioni relative ai fattori limitanti la prestazione (sia dell'atleta sia del mezzo di gara) e alle caratteristiche prestativie (funzionali, tecniche e psicologiche) degli atleti;
- **Poliambulatorio** (Autorizz. Comun. 7 novembre 1991): fornisce agli utenti la diagnosi e la cura, attraverso ambulatori specialistici.

Dalla sua nascita, oltre cinque decenni fa, il Dipartimento ha esaminato più di 50.000 atleti, la cui valutazione ha prodotto la pubblicazione di numerosi studi di natura clinico-epidemiologica di notevole valore scientifico, consentendo all'Istituto di diventare un polo culturale unico a livello internazionale nell'ambito della Medicina dello Sport e un centro d'eccellenza all'avanguardia per quanto riguarda sia le competenze dei singoli specialisti, sia delle più moderne attrezzature utilizzate.

Più nello specifico, l'Istituto di Medicina dello Sport oggi svolge le seguenti attività:

- **Assicura l'assistenza medica, riabilitativa, funzionale, biomeccanica e psicologica** al fine di tutelare lo stato di salute degli atleti di élite e di fornire alle Federazioni Sportive Nazionali e al Comitato Italiano Paralimpico le conoscenze scientifiche per il miglioramento delle prestazioni sportive in vista di impegni olimpici e paralimpici e di alto livello. In particolare:
 - assicura la prevenzione e la diagnosi delle patologie medico-sportive e internistiche legate alla pratica sportiva;

I SERVIZI DELL'ISTITUTO DI MEDICINA

AMBULATORIO DI MEDICINA DELLO SPORT

- medicina interna integrata
- ortopedia
- gastroenterologia
- pneumologia e allergologia
- medicina legale
- ginecologia
- urologia
- dermatologia

AMBULATORIO DI CARDIOLOGIA CLINICA E STRUMENTALE

- cardiologia
- angiologia
- sport-terapia
- prevenzione cardiovascolare e promozione della salute

AMBULATORIO DI NEURO-PSICHIATRIA

- psichiatria
- psicologia clinica
- psicologia dello sport
- neurologia
- valutazione del sistema neuro-vegetativo e stress-assessment

AMBULATORIO DI DIETOLOGIA

- valutazione dello stato nutrizionale
- dietoterapia
- disturbi del comportamento alimentare

AMBULATORIO DI OFTALMOLOGIA

- valutazione del senso cromatico
- tonometria

- campimetria
- esame del fondo oculare
- misurazione del visus

AMBULATORIO DI OTORINO- LARINGOIATRIA

- audiometria
- fibroscopia
- prove vestibolari

AMBULATORIO DI RADIOLOGIA

- diagnostica radiologica
- ecografia dell'apparato locomotore
- ecografia internistica

LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

- valutazione emato-chimica
- valutazione metabolica e biochimica della

- nutrizione
- misurazione del cortisolo salivare e test immunologici

AMBULATORIO DI FISIOKINESITERAPIA

- potenziamento muscolare
- idrokinesiterapia
- crioterapia
- prevenzione e trattamento dei traumi muscolo-scheletrici
- terapia muscolo-scheletrica con fattori di crescita (PRP)

SCIENZA DELLO SPORT

- fisiologia e valutazione funzionale
- analisi della forza
- biomeccanica
- analisi cinematica

- coordina le attività specialistiche di cardiologia, medicina interna, nutrizione e medicina dello sport;
 - assicura l'attività di certificazione per l'idoneità della pratica sportiva ed elabora protocolli di riabilitazione fisica per gli atleti;
 - sviluppa supporto tecnico/riabilitativo alle Federazioni Sportive Nazionali e al Comitato Italiano Paralimpico anche assicurando lo svolgimento di programmi di formazione specifica;
 - supporta e partecipa con i suoi medici e fisioterapisti agli Eventi Olimpici estivi e invernali, ai Giochi Olimpici Giovanili estivi e invernali, ai Giochi del Mediterraneo, Internazionali di Tennis BNL.
- **Svolge attività di informazione, di formazione, di ricerca e di prevenzione**, anche in collaborazione con le Università e i principali istituti di ricerca italiani ed esteri;
 - **Svolge attività di Istituto Nazionale di Medicina dello Sport a favore di terzi** con l'obiettivo di valutare e preservare lo stato di salute, di ottimizzare le prestazioni sportive anche al fine del reperimento di risorse economiche e del trasferimento delle conoscenze acquisite al massimo livello a tutta la popolazione aziendale.

LA SCUOLA DELLO SPORT

La Scuola dello Sport (di seguito anche SdS) rappresenta la struttura che, da oltre quaranta anni, si occupa di formazione in ambito sportivo istituzionale, come recita lo Statuto del CONI all'art. 3 comma 4-bis: "Il CONI, anche in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate, cura le attività di formazione e aggiornamento dei quadri tecnici e dirigenziali, nonché le attività di ricerca applicata allo sport".

La Scuola dello Sport, che fu fondata da Giulio Onesti nel dicembre 1965 per lo sviluppo dello sport italiano, è oggi il punto di riferimento delle Direzioni tecniche e dei Centri studi delle Federazioni Sportive Nazionali. Mettere a sistema queste conoscenze garantisce allo sport italiano la possibilità di studiare il panorama internazionale, i competitor e i loro programmi, per raggiungere l'eccellenza nei risultati sportivi. Nello specifico, la Scuola dello Sport sviluppa le seguenti attività:

PRINCIPALI INIZIATIVE DI RICERCA, FORMAZIONE E A CARATTERE SOCIALE, REALIZZATE NEL CORSO DEL 2013 E NEI PRIMI 6 MESI DEL 2014

- Progetto Europeo di riabilitazione cardiovascolare: "TAKE HEART" - Physical activity in patients with CHD;
 - Progetto scientifico "PROGETTO FIDE";
 - Corso di aggiornamento "HUMAN TECAR" per il personale fisioterapico;
 - Corso di aggiornamento "ONDE D'URTO" per il personale fisioterapico;
 - Corso di aggiornamento in collaborazione con il CIO sulle tecniche di imaging nello screening cardiovascolare;
 - Corso di primo soccorso PPS-D (dicembre 2013 - giugno 2014);
 - Giornate di promozione della salute nei piccoli atleti in collaborazione con il II° Municipio di Roma Capitale (16-17 novembre 2013);
 - Convegno "PROGETTO SPORT SICURO" in collaborazione con il CONI Comitato Regionale LAZIO e il Presidente Riccardo Viola (25 giugno 2014);
 - Giornata di promozione della salute nei giovani atleti in collaborazione con il II° Municipio di Roma (8 giugno 2014);
 - Accordo con il II° Municipio di Roma Capitale e l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport di Coni Servizi per l'effettuazione di visite d'idoneità medico-sportive agonistiche per gli atleti delle società sportive afferenti al Municipio suddetto;
 - Giornata di prevenzione per la salute "ipertensione sport e alimentazione" in occasione degli Internazionali di Tennis del 17 maggio 2014.
- **formazione, aggiornamento e specializzazione** di tecnici, dirigenti, atleti e altre figure che operano nel mondo dello sport. Gli obiettivi e le modalità sono previsti in un quadro di lavoro denominato SNaQ (Sistema Nazionale Qualifiche);
 - **promozione di una "duplice carriera" per i giovani sportivi**, in linea con gli orientamenti della Commissione Europea, al fine di garantire il reinserimento degli sportivi di alto livello nel mercato del lavoro, alla fine delle loro carriere sportive;
 - **organizzazione, aggiornamento e qualificazione** degli esperti e dei docenti responsabili dei cicli formativi e dell'attività didattica della Scuola dello Sport, delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate, nonché degli altri partner istituzionali;
 - **studio e monitoraggio dei destinatari della formazione**, dei programmi di formazione in ambito sportivo e delle problematiche connesse alla qualificazione professionale e all'impiego nel mondo dello sport;
 - **attività di ricerca scientifica applicata allo sport**, anche attraverso la collaborazione con l'Osservatorio delle professioni e degli operatori dello sport;
 - **Biblioteca Sportiva Nazionale del CONI**, che fin dal 1933 persegue il compito di catalogare e tenere a disposizione degli studiosi, le

pubblicazioni di ciascuna Federazione Sportiva Nazionale.

La formazione della Scuola dello Sport si espleta attraverso diverse offerte:

- a) corsi a catalogo;
- b) corsi "on demand". Essi sono soprattutto corsi focalizzati su temi essenziali alla conduzione e organizzazione delle società sportive (tecnici e dirigenti). Questa tipologia di corsi è stata adattata agli obiettivi generali che aderiscono allo SNaQ e ne rispecchiano la filosofia organizzativa, al fine di una più efficace formazione dei quadri delle FSN;
- c) corsi sul territorio attraverso le attività sviluppate dalle Scuole Regionali dello Sport.

degli operatori sportivi, con l'obiettivo di fornire competenze e approfondimenti su temi specifici, del tipo:

- la formazione per manager aziendali utilizzando la metafora dello sport (goal setting, team building, attenzione selettiva, coaching, ecc.);
- la formazione per dipendenti CONI/Federazioni sulla motivazione, gestione del tempo, team building, ecc.;
- seminario sulla responsabilità sociale nello sport.

Le Scuole Regionali dello Sport e i corsi sul territorio

A livello regionale la formazione è garantita, programmata e attuata dalle Scuole Regionali dello Sport, strutture dei Comitati Regionali dello Sport.

Più nello specifico, le Scuole Regionali hanno il compito di:

- migliorare la qualificazione, l'aggiornamento e la formazione di allenatori, istruttori di vari ordini e gradi, tecnici, dirigenti, operatori sportivi;
- rilanciare e rafforzare i rapporti con le Federazioni Sportive Regionali e Provinciali anche mediante collaborazioni tecniche oltre che formative;
- ricercare collaborazioni con Enti locali e altre Istituzioni territoriali per fare sistema e rispondere in maniera condivisa e appropriata alle esigenze tecnico-sportive e organizzative del territorio.

LE CERTIFICAZIONI DELLA SCUOLA DELLO SPORT

Consapevole dell'importanza del tema della qualità, applicata in particolare modo alla formazione e alla ricerca, la Scuola dello Sport ha conseguito due importanti certificazioni: SNaQ: la SdS ha definito, attraverso lo SNaQ (Sistema Nazionale di Qualifiche dei Tecnici Sportivi), un sistema nazionale per la formazione, l'aggiornamento e la certificazione dei Tecnici che operano nel Sistema

Sportivo Italiano. Sistema di Gestione della Qualità: la SdS applica il Sistema di Gestione della Qualità all'insieme dei processi di progettazione ed erogazione di azioni formative con riferimento alle attività istituzionali del CONI, che riguardano la formazione specifica in ambito sportivo e complementare, la qualifica professionale e l'aggiornamento per i quadri dirigenziali, quadri tecnici,

atleti ed ufficiali di gara. Il Sistema di Gestione per la Qualità permette inoltre un'efficace conduzione dei progetti di ricerca applicata allo sport.

La politica della qualità e l'impegno della Direzione è consultabile al seguente indirizzo:



Area tecnica

Le diverse attività che sono indirizzate ai Tecnici avvengono con formazione a catalogo, attraverso i corsi di specializzazione e con la formazione continua, permanente mediante lo svolgimento di seminari.

Tra i corsi di specializzazione alla Scuola dello Sport merita menzione particolare il Corso Nazionale CONI per Tecnici di IV Livello Europeo - giunto ormai alla 14ª edizione - che consente ai partecipanti di acquisire la qualifica di Tecnico di IV Livello Europeo CONI-FSN.

Area management

Le iniziative legate ai progetti didattici dell'area Management offrono una serie di corsi e seminari a catalogo, per una formazione permanente

CONSULENZA IMPIANTISTICA

Il servizio di consulenza impiantistica è un'attività gestita da Coni Servizi con uno staff di professionisti esperti e qualificati del settore. Coni Servizi propone un'offerta di consulenza che risponde alle nuove esigenze del mercato e che si caratterizza per la migliore gestione del patrimonio impiantistico sportivo attraverso la sua riqualificazione, il suo ammodernamento e la progettazione di nuovi impianti secondo criteri di efficienza, sicurezza e tutela dell'ecosistema.

L'azione di Coni Servizi, attraverso la struttura Consulenza Impianti Sportivi, è garantita da uno staff di professionisti esperti e qualificati nel settore, ed è rivolta principalmente a:

- Amministrazioni Pubbliche;
- gestori di impianti sportivi;
- studi di progettazione;

- professionisti (ingegneri, architetti, agronomi e periti agrari, geometri);
- Federazioni Sportive Nazionali;
- società sportive.

Più nel dettaglio, in merito alla realizzazione e/o riqualificazione di stadi, palazzetti dello sport, piscine, impianti polifunzionali, Coni Servizi svolge attività di assistenza, supporto e affiancamento in operazioni di:

- progettazione e realizzazione;
- gestione tecnologica;
- realizzazione e gestione piano di sicurezza ed emergenza (applicazione Decreto Pisanu e normativa sulla sicurezza; Progetto Stadio Sicuro);
- normativa CONI per impiantistica sportiva;
- progettazione e gestione tappeti erbosi naturali (Turf Team Consultant);
- inquadramento urbanistico e valutazione impatto ambientale;
- project financing;
- supporto e affiancamento nella richiesta di finanziamenti all'Istituto per il Credito Sportivo;
- progettazione e realizzazione pavimentazione sportiva (indoor - outdoor);
- coperture e grandi luci;
- risparmio energetico;
- redazione capitolati d'appalto;
- censimenti e creazione banche dati per impianti sportivi.

Forte dell'esperienza maturata negli ambiti della progettazione e realizzazione di impianti sportivi, unita a una profonda conoscenza del sistema sportivo e delle sue dinamiche, Coni Servizi propone una serie di pacchetti didattici completi e sempre aggiornati. I corsi di formazione sono destinati a diversi target di pubblico, come progettisti e professionisti, proprietari e gestori di impianti sportivi, società sportive, FSN, DSA ed EPS, Enti locali. Per quanto riguarda la programmazione didattica, riveste particolare rilevanza il Master Universitario di II livello in Progettazione Architettonica di Impianti Sportivi, istituito nel 2009 e organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza Università di Roma e con l'Istituto per il Credito Sportivo, in relazione al quale sono previsti finanziamenti e/o borse di studio. Il Master, rivolto a laureati in Architettura o Ingegneria provenienti da tutta Italia, ha l'obiettivo di formare figure professionali e tecnici di elevata specializzazione nei diversi ambiti in cui si articola la pianificazione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti sportivi.

SPAZIO SPORT- LA RIVISTA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Fondata nel 1982, Spazio Sport è la rivista ufficiale del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e dal 2007, dopo un periodo di interruzione, di Coni Servizi.

La rivista tratta e approfondisce le diverse fasi dell'intervento edilizio-sportivo: dalla programmazione, alla progettazione, dalla costruzione fino alla gestione degli impianti, perseguendo i seguenti obiettivi:

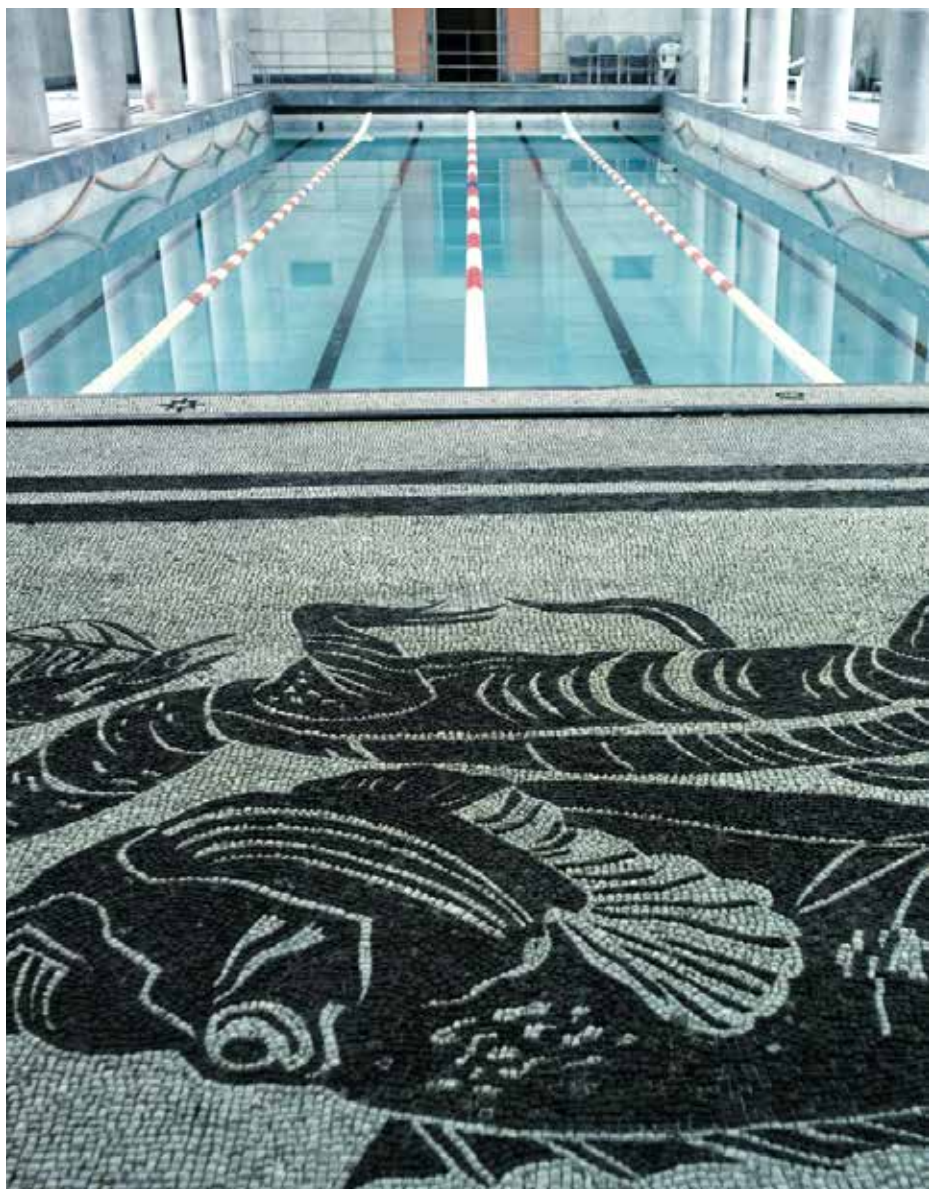
- proporsi come riferimento tecnico e culturale per gli operatori del settore;
- offrire un supporto

professionale per le diverse fasi dell'intervento edilizio-sportivo;

- fornire uno strumento di aggiornamento dello scenario normativo;
- illustrare le nuove tecnologie in partnership con le aziende del settore;
- presentare casi di successo e buone pratiche di gestione;
- attivare una collaborazione efficace con le Federazioni Sportive Nazionali e il Comitato Organizzatore Locale (COL) di grandi eventi sportivi.

In linea con gli attuali

principi di rispetto per l'ambiente e per offrire uno strumento tecnico e culturale più flessibile, dinamico, interattivo, consultabile attraverso i più aggiornati canali del web, la rivista cessa la sua edizione cartacea, se non on demand, e passa al digitale; in questo modo sarà possibile individuare tutti gli articoli relativi a un determinato argomento attraverso la digitazione di parole chiave all'interno del motore di ricerca inserito nel sito web. L'utente registrato al sito potrà effettuare i download dei singoli articoli o degli interi numeri in formato pdf anche stampabile.



IL PARCO DEL FORO ITALICO

Il Parco del Foro Italico ieri

Nascita e motivazioni

Il complesso del Foro Italico, in origine Foro Mussolini, fu progettato dall'architetto razionalista Enrico Del Debbio alla fine degli anni '20. Lo sport acquistava, da quel momento, elevata valenza sociale diventando un modello di crescita e di sviluppo fisico e mentale per entrambi i sessi. La scelta per l'edificazione del complesso ricadde sulla zona situata tra il Tevere e Monte Mario, prossima alle grandi arterie della Capitale, facilmente adattabile a parco e fruibile da tutta la cittadinanza.

Artisti e opere

Il 5 febbraio del 1928 iniziò la costruzione del complesso. Un'architettura con evidenti richiami al classico rielaborati in chiave moderna, lineare e geometrica che consentirà, successivamente, di accogliere, anche nel nostro Paese, manifestazioni olimpioniche internazionali.

L'Accademia di Educazione Fisica Maschile (sede odierna del CONI) nacque con l'intento di guidare la formazione degli insegnanti scolastici di educazione fisica e degli istruttori ginnici sportivi.



Lo Stadio dei Marmi (1940), costituito da dieci ordini di gradinate a blocchi quadrati, è circondato da colossali statue di atleti in marmo di Carrara donate dalle Province italiane e realizzate da diversi artisti fra i quali giova ricordare: Libero Andreotti, Eugenio Baroni, Silvio Canevari (autore di altre opere del Foro), Nicola d'Antino e Francesco Messina.

A sinistra dell'Accademia di Educazione Fisica si staglia l'edificio delle Terme e dell'**Accademia della Musica**, attuale sede dello IUSM. La struttura contiene al suo interno due piscine coperte di cui la più grande riservata ai visitatori e l'altra alla Scuola di Nuoto. Il pavimento della piscina maggiore è costituito da mosaici di marmo bicromo. Al primo piano dell'edificio si accede da una scala a chiocciola, la Palestra del Duce - disegnata da Luigi Moretti e arricchita da mosaici di Gino Severini - in cui sono collocate due statue bronzee di Silvio Canevari. In occasione dei Giochi Olimpici di Roma il complesso sarà ampliato con la costruzione dello **Stadio Olimpico del Nuoto**.

Tra i due edifici si inserisce il **Piazzale dell'Impero**: realizzato da Luigi Moretti nel 1937.

Decorano il Piazzale mosaici bicromi rappresentanti scene della guerra di Etiopia e di sport realizzate dagli artisti A. Canevaro e A. Capizzano.

Completano il Foro Italico:

Lo Stadio dei Cipressi (oggi Stadio Olimpico): progettato da Enrico Del Debbio, fu realizzato nel 1932. Edificato nell'assoluto rispetto del paesaggio, le gradinate per il pubblico furono scavate direttamente nella collina su cui lo stadio poggiava evitando, così, interventi murari che avrebbero deturpato la natura circostante. Con gli anni l'impianto subì varie modifiche e, nel 1990, venne interamente ricostruito su progetto degli architetti A. Vitellozzi, M. Clerici, P. Teresi e A. Michetti;

L'Accademia della Scherma: una delle opere più affascinanti di Luigi Moretti (direttore tecnico dell'Opera Nazionale Balilla dal 1933) e realizzata tra il 1933 e il 1936, è considerata il capolavoro del Foro Italico. Situata in corrispondenza dell'entrata Sud del Foro, appare semplice e solenne nelle sue austere forme geometriche (due parallelepipedi disposti ad "elle"). I due corpi che la compongono ospitano la biblioteca e la Sala delle Armi destinata alle esercitazioni degli accademisti che frequentavano il corso biennale di scherma.

Il Parco del Foro Italico oggi

L'occupazione da parte delle truppe americane del Foro Italico preservò tutti gli edifici dalla prevedibile devastazione conseguente alla caduta del regime fascista. Il Foro Italico necessitò, pertanto, solo di marginali interventi di ripristino, sistemazione e ripulitura. Attualmente, in base a una concessione pluriennale, Coni Servizi gestisce impianti sportivi e immobili del Foro Italico perseguendo importanti obiettivi, in parte già realizzati, di: riqualificazione e valorizzazione del patrimonio esistente; creazione di nuove strutture e servizi finalizzati a consolidarne il ruolo di maggiore polo di attrazione sportiva, culturale e di svago della Capitale capace di generare valore economico e sociale; piena integrazione con l'ambiente circostante e con la vita della città.

I nuovi progetti di sviluppo per la valorizzazione del complesso del Parco del Foro Italico sono improntati ai seguenti criteri guida:

Storia: rispetto dei caratteri progettuali e simbolici originari;

Riqualificazione: coordinamento con il complessivo piano di riqualificazione urbanistica del quartiere Flaminio e recupero architettonico di manufatti di altissimo pregio;

Vivibilità: incremento dell'offerta sportiva e consequenziale sviluppo delle occasioni culturali e di intrattenimento, miglioramento delle strutture commerciali e di servizio, valorizzazione delle aree aperte, dei viali e dei giardini;

Accesso: aumento della capacità di attrazione attraverso una migliore accessibilità e fruizione, diversificazione dell'utenza e apertura al pubblico di strutture chiuse;

Sport: conservazione della missione originaria fondata sull'offerta sportiva, preservazione delle funzioni istituzionali del complesso e arricchimento progressivo dell'offerta con nuove strutture;

Cultura: esaltazione della valenza culturale intrinseca al complesso.

Eventi e presenze

Il Parco del Foro Italico offre all'utenza elevati standard qualitativi, esclusività e varietà di eventi e rappresenta un innovativo veicolo promozionale per la Capitale. Nel 2013 le giornate di impiego dell'impianto sono state oltre 60 con una media di circa un evento ogni due/tre giorni e una presenza complessiva di circa 2 milioni di persone.

L'offerta di eventi sportivi e di altra natura del Parco del Foro Italico si struttura nel calendario sportivo dello Stadio Olimpico, in eventi sportivi organizzati da Coni Servizi, in joint venture con le

Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e in eventi e concerti ospitati.

Le attuali collaborazioni con le FSN consentono lo svolgimento, all'interno del Parco del Foro Italico e dello Stadio Olimpico, delle seguenti manifestazioni sportive internazionali:

RBS SIX Nations (Federazione Italiana Rugby) - Stadio Olimpico. Nel 2013 sono stati disputati 3 incontri (febbraio, marzo, novembre) con una presenza media di circa 70.000 spettatori (per un totale di oltre 200.000 spettatori).



Golden Gala-Pietro Mennea (Federazione Italiana di Atletica Leggera) - Stadio Olimpico. Inserita nel circuito internazionale della IAAF Diamond League, l'edizione del 2013 si è svolta il 6 giugno superando i 52.000 spettatori.





Internazionali BNL d'Italia (Federazione Italiana Tennis) - Complesso del Tennis. Il Torneo, che fa parte del circuito internazionale denominato ATP Masters 1000, è il più grande evento di Tennis in Italia e uno dei più importanti a livello mondiale; nel 2013, tra il 10 e il 19 maggio, ha registrato la presenza di circa 170.000 spettatori paganti e di oltre 270.000 presenze (45% in più rispetto al 2010).

Swatch FIVB World Tour (Federazione Italiana Pallavolo) - Complesso del Tennis. Svoltosi nel mese di giugno del 2013, è uno dei cinque eventi organizzati in collaborazione con la FIPAV ed è incluso nel circuito internazionale di Beach Volley della Federazione Internazionale di Pallavolo (FIVB); ha registrato 50.000 presenze.

Internazionali di Nuoto - Settecolli (Federazione Italiana Nuoto) - Complesso Natatorio del Foro Italico. Si tratta di un evento sportivo organizzato in joint venture con il CONI per la prima volta proprio nel 2013. Durante i tre giorni in cui si è articolata la manifestazione si sono registrate circa 15.000 presenze. L'accordo con la Federazione Italiana Nuoto prevede l'organizzazione congiunta dell'evento anche per le prossime tre edizioni.

Ogni anno, inoltre, lo **Stadio Olimpico**, nel periodo estivo, diventa sede dei più importanti eventi musicali nazionali e internazionali. Nel 2013, tra giugno e luglio, ha ospitato ben 6 concerti (Eros Ramazzotti, Jovanotti, Muse, Negramaro, Depeche Mode, The Wall) registrando una presenza complessiva di oltre 300.000 spettatori.

Nell'ambito della rassegna estiva denominata **Centrale Live**, svoltasi presso il Centrale del Tennis da giugno a settembre 2013, sono stati ospitati 17 eventi musicali e di altra natura (tra i quali possono ricordarsi i seguenti: Wind Music Award,

Ian Anderson, Maurizio Battista, Massimo Ranieri, Sting, Pino Daniele, Alan Parson Project, Nek, Alessandro Siani, Cesare Cremonini) che hanno concorso a determinare una presenza di oltre 85.000 spettatori.

Lo **Stadio dei Marmi**, intitolato nel 2013 a Pietro Mennea in occasione del "Mennea Day", oltre alle consuete attività istituzionali (CONI, IUSM e FIDAL) è stato utilizzato, lo scorso anno, anche per manifestazioni di carattere sportivo o di intrattenimento a volte collaterali ai grandi eventi (Junior Tim Cup, Golden Gala, Messaggero School Cup, Parashow, Calendario Aeronautica Militare, concerto Cox and Carola, Vodafone Red Night).

Nei primi mesi del 2013, la **Sala delle Armi**, dopo essere stata a lungo adibita ad Aula Bunker nei maxi processi svoltisi a Roma, è rientrata nella completa disponibilità di Coni Servizi. A partire dal mese di maggio dello stesso anno, ha avuto inizio il processo di riqualificazione e valorizzazione della struttura (rimozione delle recinzioni, ripristino del manto erboso, ecc.) che ha consentito di destinare la stessa allo svolgimento di eventi aziendali, istituzionali, benefici, sportivi e di intrattenimento (es.: Charity Event Tennis & Friends, Festa della Scherma terzo tempo Italia vs Argentina, Cena COE).



IL RUOLO SOCIALE DEL CONI

Così come previsto dallo Statuto, uno dei compiti principali del CONI è quello di promuovere la pratica motoria, fisica e sportiva nonché diffondere una maggiore consapevolezza e cultura del movimento tra tutta la popolazione, con particolare attenzione ai più giovani a partire dall'ambiente scolastico, ma anche nel mondo sportivo e sul territorio, attraverso offerte sportive e interventi formativi specifici e mirati. Per realizzare questi obiettivi il CONI attua diverse iniziative a livello locale e nazionale.

ALFABETIZZAZIONE MOTORIA

L'Alfabetizzazione Motoria è un progetto nazionale attuato dal CONI, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, indirizzato agli alunni e agli insegnanti della scuola primaria, con l'obiettivo di promuovere e trasmettere il valore della pratica sportiva quale fattore di benessere individuale, coesione e sviluppo culturale. Il progetto di Alfabetizzazione Motoria è giunto nell'anno 2013 al suo quarto anno di svolgimento, mostrando un costante trend positivo nel numero dei coinvolgimenti. La tavola sotto riportata mostra i principali dati del progetto 2013.

(numero)

ALFABETIZZAZIONE MOTORIA	2013
Supervisori coinvolti	232
Esperti coinvolti	2.491
Plessi coinvolti	3.423
Classi coinvolte	24.627
Alunni coinvolti	511.296
Monte ore complessivo	726.213

Nell'ambito del progetto è stato previsto per le nuove scuole partecipanti un kit di materiale sportivo necessario alla realizzazione dei monitoraggi motori.

EDUCAMP - SCUOLE APERTE PER FERIE

"Educamp" è un progetto nazionale realizzato dal CONI che propone programmi di attività motoria e sportiva polivalente, in veri e propri centri estivi.

Obiettivo principale del progetto è quello di offrire un servizio di elevata valenza sociale alle famiglie, promuovendo, attraverso la pratica dell'attività motoria, la diffusione del concetto di sport inteso come strumento fondamentale di crescita personale e collettiva.

L'offerta multidisciplinare è finalizzata al divertimento e alla socializzazione e si basa su attività motorie all'aria aperta e attività ludico-ricreative differenziate per le diverse età. Il progetto è

finanziato sia con assegnazioni CONI, sia dalle quote d'iscrizione dei partecipanti e gode di alcuni contributi da parte di Enti locali.

Al progetto "Educamp" possono partecipare tutti i giovani di età compresa tra i 5 e i 14 anni, ai quali si offre, nel periodo estivo, un ambiente sano, sicuro e stimolante, garantito dalla qualità e professionalità dello staff che ci lavora.

Il progetto Educamp prevede due formule di partecipazione:

- city camp: camp cittadino organizzato all'interno di strutture polisportive dei centri urbani, che si svolge dal lunedì al venerdì/sabato e comprende attività multi-sportive, momenti di animazione e servizi di ristorazione;
- camp residenziale: camp organizzato all'interno di strutture ricettive (ad es. villaggi vacanze) che si svolge settimanalmente (es. dalla domenica al sabato) e che comprende attività multi-sportive, momenti di animazione, vitto, alloggio, assicurazione.

(numero)	2013
EDUCAMP	
Iscrizioni	11.980
Personale impiegato	888
Di cui:	
Supervisori	6
Direttori	29
Educatori sportivi	291
Tecnici sportivi	336
Animatori	86
Personale appartenente ad altre categorie	146
Giornate di ispezione/formazione	73

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SPORTIVA SUL TERRITORIO

Il CONI è costantemente impegnato nella propria attività di promozione sportiva con una forte attenzione al territorio, attraverso le iniziative e i pro-

getti sviluppati dalle proprie strutture regionali. Di seguito si riportano i principali progetti realizzati.

PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI SVILUPPATI IN ABRUZZO NEL 2013

Sport in Piazza

Notte bianca dello sport

L'iniziativa "Sport in Piazza" ha lo scopo di promuovere e propagandare lo sport nelle principali piazze delle città e dei paesi della Provincia di Chieti e far conoscere le Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) presenti sul territorio. Nell'edizione 2013, l'evento si è svolto a Chieti Scalo, in occasione del "Settembre Scalino"

(21/09/2013). Si stima che circa 10.000 persone abbiano partecipato all'evento che combina la funzione di volano turistico a quella di trasmissione di sani valori etici.

Partner di questo progetto sono il Comune di Chieti e la Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti.

Lo Sport non va in vacanza

L'iniziativa estiva è alla 11ª edizione: nel 2013 si sono avuti 813 frequentanti dai 6 ai 13 anni di età; negli anni si è tentato costantemente di migliorare l'offerta delle attività svolte e di strutturare uno staff altamente competente, che conta circa 30 professionalità. I Centri Estivi de "Lo Sport non va in vacanza" sono programmati per

assistere i giovani della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il programma prevede anche due manifestazioni sportive.

I Centri sono aperti alla collaborazione delle Federazioni che si offrono di presentare agli allievi le loro attività. Partner del progetto sono il Comune di Pescara e le FSN.



Lo sport sotto le stelle

Con l'organizzazione della manifestazione "Lo sport sotto le stelle" si vuole facilitare l'inserimento dei cittadini, in particolare dei giovani, nello sport. L'obiettivo è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del ruolo sociale e culturale dello sport e dare ad ognuno l'opportunità di comprendere le proprie attitudini per un eventuale inserimento nell'ambito sportivo. La manifestazione si è svolta nel Centro Stori-

co della Città di Teramo nel mese di settembre. Durante la manifestazione è stato distribuito ai partecipanti, circa 5.000 ragazzi fra i 6 e i 16 anni e 1.500 fra atleti e cittadinanza, materiale informativo del CONI e materiale promozionale delle FSN, DSA ed EPS.

Partner della manifestazione sono l'Amministrazione Comunale, le FSN/DSA/EPS, le società sportive e le palestre.

PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI SVILUPPATI A BOLZANO NEL 2013

Migration and Sport

Il Comitato Provinciale di Bolzano nel corso del 2013 è stato principalmente impegnato nell'attuazione del progetto della Comunità Europea "MigrAtion and SporTs" con leader il Land Steiermark, del quale è partner insieme al Comitato Olimpico della Croazia, al CVS Brouxbourne and East Herts di Londra, all'Associação de Futebol Amador di Lousada in Portogallo. Obiettivo dell'iniziativa è elaborare un progetto, un programma, una guida per società sportive, allenatori, dirigenti, che in ambito sportivo han-

no contatti con gli emigranti, al fine di suggerire soluzioni per favorire l'integrazione sportivo-sociale. Ogni partner del progetto ha illustrato le soluzioni adottate per promuovere l'integrazione in realtà sociali molto diverse tra loro.

Al progetto partecipano dirigenti sportivi, allenatori, educatori, insegnanti, funzionari, che operano in ambito sportivo-sociale, in realtà con diversi stranieri.

Ogni partner partecipa con 30 componenti diversi per ogni riunione.

PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI SVILUPPATI IN CALABRIA NEL 2013

Lo sport e le Feste Mariane

Il 16 e 17 settembre 2013, in occasione delle Feste Mariane della città di Reggio Calabria, il CONI Regionale e la Delegazione Provinciale di Reggio Calabria hanno realizzato il progetto "Lo sport e le Feste Mariane", che ha visto la partecipazione di 800 atleti in rappresentanza di 20 tra Federazioni, Enti di Promozione Sportiva e

Discipline Sportive Associate che hanno animato i pomeriggi delle due giornate. Spazio dimostrativo è stato riservato anche alle Associazioni ADSPEM (Associazione donatori di sangue per il paziente emopatico) e ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo), con le quali il CONI Calabria ha siglato un protocollo d'intesa.

Sport senza Frontiere

Il progetto "Sport senza Frontiere", realizzato con il coinvolgimento dell'Unicef, punta all'integrazione e alla socializzazione attraverso la pratica sportiva. Questa iniziativa, voluta dalla Delegazione CONI Cosentina, ha visto anche quest'anno protagonista la comunità filippina residente a Cosenza. Durante la giornata con-

clusiva, la Delegazione CONI Cosenza ha organizzato una raccolta fondi a favore dei bambini della Repubblica del sud-est asiatico.

Il progetto, svoltosi nei mesi fra marzo e dicembre, ha coinvolto circa 400 ragazzi ed è stato introdotto da un'apposita conferenza stampa.

Sport in parrocchia

Questa iniziativa è rivolta alle realtà del territorio, quali i gruppi aggregativi delle parrocchie e i gruppi di quartiere coordinati dalle varie associazioni sportive e di volontariato. Gli obiettivi del progetto riguardano il miglioramento della capacità di socializzazione e di incontro, lo stare bene con se stessi e con gli altri.

Attraverso le attività sportive, grazie alla professionalità delle risorse umane che fanno capo alle associazioni coinvolte, è stata offerta a tantissimi giovani del territorio, circa 1.200, l'occasione di avvicinarsi allo sport e di approcciarsi ai valori socio-morali che esso veicola.

PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI SVILUPPATI IN CAMPANIA NEL 2013

50 anni dei Giochi del Mediterraneo di Napoli

In occasione del 50° anniversario dei Giochi del Mediterraneo, svoltisi a Napoli dal 21 al 29 settembre 1963, il CONI Napoli ha organizzato una mostra commemorativa presso la propria sede, in cui sono stati esposti al pubblico documenti dell'epoca, medaglie delle premiazioni, medaglie

di rappresentanza, fotografie, raccolta rassegna stampa, documenti e corrispondenze del CONI e delle Federazioni, spartiti musicali degli inni nazionali, cartoline e buste commemorative di tutti gli sport con gli annulli filatelici. La mostra è stata visitata da almeno 1.000 persone.



Sportdays 12ª Edizione

“SPORTDAYS 2013”, un'iniziativa organizzata dal CONI di Avellino e alcune società sportive, ha avuto lo scopo di diffondere e promuovere la pratica dello sport sul territorio provinciale: 20 giorni di diffusione sportiva, intrattenimento, momenti culturali, convegni, promozione del territorio. Le manifestazioni si sono svolte sul campo scuola CONI di Avellino dal 31 maggio

Insieme nello sport

“Insieme nello sport” è la festa riservata ai ragazzi con disabilità, i quali si esibiscono in 21 diverse discipline sportive: partecipano circa 2.000 ragazzi e 200 volontari di Società CIP, scuole e circa 80 centri di riabilitazione di tutta la Regione. Ai ragazzi partecipanti il CONI si propone di



al 16 giugno 2013 e hanno visto l'affluenza di circa 100.000 persone.

Gli obiettivi principali sono stati la battaglia contro la specializzazione precoce, i valori etici dello sport, la solidarietà, l'integrazione, la promozione delle discipline sportive poco attenzionate, l'aggregazione, il raccordo con l'associazionismo del territorio.

offrire – come nella precedente manifestazione – t-shirt, cappellino, medaglia di partecipazione, acqua, merendina ed eventuali gadget di ricordo. I partner di progetto sono la Regione Campania, il Comune di Napoli e le 5 Province, la Curia, la Regione, la Provincia, il Miur Regionale e l'Acì.

PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI SVILUPPATI IN EMILIA ROMAGNA NEL 2013

Accordo di collaborazione fra la Regione Emilia Romagna e il Comitato Regionale CONI, Comitato Paralimpico e gli Enti di Promozione Sportiva per diffondere lo sport per la salute e l'attività fisica nella comunità locale

Obiettivo generale del progetto è la realizzazione di attività specifiche finalizzate al miglioramento dello stato di salute, attraverso l'attività

motoria e sportiva e all'interscambio culturale tra società sportive ed Enti promotori.

Il progetto si è articolato in 9 percorsi formativi con la finalità principale di fornire indicazioni teoriche, metodologiche e applicative utili alla creazione di progetti finalizzati alla promozione della pratica motoria e sportiva rivolta a tutti. Il progetto ha coinvolto 813 partecipanti.

Sport in Famiglia

“Giochiamo a fare squadra”

L'obiettivo di questo percorso è stato quello di individuare criticità o tematiche di interesse per i genitori dei bambini che svolgono attività sportiva, ma anche per dirigenti e tecnici, al fine di integrare forze e ruoli operanti all'interno delle realtà societarie o associazionistiche, nell'interes-

se comune della promozione della pratica sportiva per tutti i livelli e tutte le età. Gli incontri hanno interessato 130 partecipanti.

È stato creato inoltre uno slogan per l'iniziativa che rendesse l'idea di inclusione e collaborazione reciproca.

Giocampus

Il progetto, che ha coinvolto la popolazione di Parma, è il risultato della cooperazione fra realtà pubblico-private del territorio e comprende tre fasi: Scuola, Neve, Estate. Il progetto, totalmente gratuito, rappresenta un'esperienza originale di welfare community e affianca docenti e alunni con figure professionali competenti in educazione alimentare

e motoria, mettendo a disposizione formazione e strumenti per arricchire le conoscenze e le abitudini per una corretta qualità della vita dei bambini e delle famiglie. Il progetto raggiunge oltre 30.000 persone ed è monitorato dal Comitato Tecnico e Scientifico “Scuola e Cibo” del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI SVILUPPATI IN FRIULI VENEZIA GIULIA NEL 2013

Progetto Movimento in 3S

Il Progetto “Movimento in 3S” ha come obiettivo la sensibilizzazione ai sani stili di vita ed è articolato in diversi interventi che vedono l'azione diretta di una task force costituita da un comitato tecnico-scientifico, esperti di attività motoria, psicopedagogisti, epidemiologi, nutrizionisti che interagiscono con docenti, alunni delle scuole primarie coinvolte e loro famiglie, oltre a realtà locali. Sono coinvolti nel progetto: 101 esperti in scienze motorie, 103 Istituti Comprensivi con

1.010 classi e in totale 26.000 bambini.

Gli Enti proponenti il progetto (Ministero della Salute, Ministero dello Sport, Regione FVG, Comitato Regionale CONI Friuli Venezia Giulia, Università degli Studi di Udine) sono stati affiancati dai partner: IRCCS Materno Infantile BURLO GAROFOLO, ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, UPI - Unione Provincie Italiane, FEDERSANITÀ per il Friuli Venezia Giulia.

Sport Transfrontaliero

Il progetto denominato “Torneo delle Nazioni” nel 2013 ha raggiunto i 10 anni di attività con 12 nazionali partecipanti. I tre gironi del torneo sono ospitati in Italia, in tutta la Regione FVG, in Slovenia e in Austria. Pace, rispetto, integrazione e sport sono i principi cardine del progetto sostenuto da diversi partner: la FIFA, le Federa-

zioni Calcio delle Nazionali di appartenenza, la Regione FVG, la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, la Reiffeisen Bank della Carinzia, Comuni della Regione, le 12 strutture alberghiere che ospitano le squadre, l'APT, Azienda per Trasporti di Gorizia e tutti i volontari. L'organizzazione muove oltre 300 atleti e 1.000 volontari.



Sport e integrazione sociale

Il progetto ha l'obiettivo di impegnare i ragazzi nel dopo scuola, per dare a bambini dai 5 ai 16 anni la possibilità di trovare uno sfogo alla situazione di disagio in cui si trovano, o per provare nuovi sport e nuovi interessi. L'idea di variare e di far conoscere nuove discipline ha avuto successo: è stato firmato un protocollo d'intesa tra il Comune di Trieste e il Comitato Regionale (CR) CONI FVG, con il quale si garantisce una programmazione annuale degli interventi delle varie Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) aderenti al progetto. Inoltre, il CR CONI ha instaurato un fitto legame di rapporti con le istituzioni mettendo a disposizione tecnici specializzati nell'attività sportiva con i disabili. I progetti coinvolgono circa 2.000 ragazzi tra i 5 e i 30 anni.

PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI SVILUPPATI NEL LAZIO NEL 2013

I valori nello sport

Il progetto di CONI Lazio “I valori nello sport” si propone di far conoscere agli alunni delle scuole secondarie di 1° grado della Regione la storia e i protagonisti dello sport, inserendoli in una cornice storica e socio-culturale. Si sono svolti una serie di incontri coi campioni dello sport, nonché un concorso e la premiazione delle scuole vincitrici. Per la buona riuscita del progetto è stata essenziale la partecipazione degli

insegnanti nella preparazione all'incontro, per approfondire la conoscenza dei campioni e degli sport presentati e per la realizzazione dell'articolo giornalistico con cui partecipare al concorso. In tutto, “I valori dello sport” ha coinvolto 6.000 partecipanti. I partner di questo progetto sono i Comuni delle scuole aderenti, i Fiduciari locali, le Federazioni Sportive, le Discipline Associate, gli Enti di Promozione Sportiva.

Emozione Olimpico

“Emozione Olimpico” è un'iniziativa di CONI Lazio, che ha coinvolto migliaia di ragazzi nella cornice offerta dallo Stadio Olimpico. Gli alunni hanno vissuto una giornata di attività motoria all'insegna dei valori dello sport. La giornata si è svolta permettendo ai ragazzi di avvicinarsi a

diverse discipline sportive, attraverso percorsi diversi. Indicativamente 5.500 persone hanno preso parte all'evento, i cui partner sono le Federazioni Sportive, gli Enti di Promozione, le Discipline Associate, i Gruppi Militari, i testimonial di varie discipline sportive.



Lo sport entra nelle carceri

“Lo Sport entra nelle carceri” è un progetto di alto contenuto sociale realizzato grazie alla sensibilità della Direzione carceraria e alla disponibilità di alcune Federazioni e Discipline.

Il progetto ha permesso a molti detenuti di avvicinarsi alla pratica sportiva attraverso corsi e tornei di attività sportive, anche di sport della

mente, tornei interni e una festa dello sport che permetta l’incontro dei detenuti con le famiglie. Obiettivo è presentare lo sport come modo di integrazione, socializzazione, momento di normalità e attività di recupero. Inoltre, in occasione della Giornata Nazionale dello Sport, l’evento ha varcato i cancelli del carcere di Rebibbia e ha coinvolto 300 persone dell’istituto.

PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI SVILUPPATI IN LIGURIA NEL 2013

Promozione sport della mente e di precisione

Nel 2013, per il secondo anno consecutivo, è stato realizzato il progetto “Promozione sport della mente e di precisione”, con il coinvolgimento di tutte le Federazioni Sportive interessate. L’iniziativa si è svolta nel mese di novembre presso il bocciodromo ABG e ha permesso ai partecipanti di sperimentare tutte le attività previste. L’obiettivo dell’iniziativa è permettere ai giovani di intraprendere un percorso verso una pratica

permanente di uno o più sport. Sono stati presi contatti con i dirigenti e i docenti di 20 Istituti scolastici e i giovani coinvolti, suddivisi per classi (sotto la guida dell’Istruttore Federale e con l’assistenza dei docenti), si sono cimentati nelle varie prove per valutare le proprie attitudini nell’ambito di questi sport. Il progetto ha coinvolto 300 partecipanti, compresi insegnanti, accompagnatori e istruttori. La fondazione Carige e il Progetto Giovani sono partner di questa iniziativa.

PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI SVILUPPATI IN LOMBARDIA NEL 2013

Sport Exhibition

“Sport Exhibition” è stata ideata con l’obiettivo di far conoscere le diverse discipline sportive al pubblico e avvicinare i giovani allo sport, attraverso l’interazione e il divertimento. La manifestazione, giunta alla 15ª edizione, si è svolta nell’ultimo weekend di settembre presso il Ca-

stello Sforzesco di Vigevano e si è articolata in quattro giornate. Alla Sport Exhibition hanno aderito circa 150 organismi.

Partner del progetto sono la Provincia di Pavia, il Comune di Vigevano e diversi Comuni della Provincia.

Progetto E.L.Y.S. – Educational Lab for European Young Supporters

Il progetto, finanziato in larga parte (80%) dall’Unione Europea, ha l’intento di sostenere e diffondere iniziative volte ad affrontare il problema della violenza e dell’intolleranza nello sport, in particolare tra i giovani. E.L.Y.S. si è concluso

a Milano nelle date del 21 e 22 marzo 2013, con la celebrazione della Giornata mondiale contro il razzismo (21 marzo), che ha visto la partecipazione del Presidente Nazionale del CONI, Giovanni Malagò, i calciatori Kevin Prince Boateng (A.C. Milan) e Ivan Ramiro Cordoba (Inter F.C.).

Sport time

Il progetto è un’iniziativa della società AMMIROY2K, in collaborazione con i Comitati Regionali CONI, ideata per animare con lo sport i Centri Commerciali I.G.D. sul territorio nazionale.

Presso tutti i Centri è stata allestita una mostra di immagini di gesti sportivi, evocativa dello spirito olimpico. Per il 1° evento, organizzato a Crema il 24, 25 e 26 maggio, è stato predisposto un programma, con il coinvolgimento delle se-

guenti discipline: Scacchi; Mini Tennis; Scuola Calcio; Arti Marziali; Minibasket; Mini Golf; Danza Sportiva; Ginnastica. Per il 2° evento, organizzato a Milano dal 18 al 20 ottobre, sono state predisposte le seguenti iniziative: mostra di oltre 300 disegni sul tema dello “Sport durante le vacanze estive”; partita di scacchi viventi; esibizione di Canottaggio indoor; Minivolley femminile; Arti Marziali; Scherma; Minibasket; Ginnastica Ritmica; Danza Sportiva.



PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI SVILUPPATI NELLE MARCHE NEL 2013

Attività motoria in carcere

Il progetto “Attività motoria in carcere” intende proseguire l’iniziativa a favore di questa realtà, partendo dal presupposto che la pratica sportiva nelle carceri offre svago e aggregazione e si configura soprattutto come uno strumento di prevenzione e recupero. Lo sport stimola il benessere,

la forma fisica, psichica e culturale di chiunque lo pratica e in rapporto a chi è detenuto ne influenza positivamente la personalità e il comportamento. Il numero dei partecipanti si aggira tra i 100 e i 120. La Regione è partner nel progetto con un contributo.



Vela spiegata

Il CONI di Pesaro-Urbino sostiene il progetto “Vela spiegata”, finalizzato alla pratica della vela per soggetti diversamente abili, maschi e femmine, in età dai 16 anni in su, per far emergere e sviluppare le loro potenzialità nascoste. Il progetto è stato riproposto anche per il 2013 dal Circolo Velico Ardizio di Pesaro nel periodo giugno-agosto, per 12 settimane, con due incontri

settimanali rivolti a 24/26 ragazzi/e diversamente abili o normodotati. Oltre all’apporto offerto dal Comune di Pesaro e dall’Amministrazione Provinciale di Pesaro-Urbino, gli altri partner sono: Cooperative sociali, Anfass, Comunità di affido minori, Unione Italiana Ciechi Lions Club Pesaro, Fondazione Cassa di Risparmio Pesaro, Panathlon Club Pesaro.

Notte azzurra dello sport

Il Comune di Jesi ha organizzato la seconda edizione della Notte Azzurra dello Sport. L’idea è nata a seguito dei successi ottenuti dagli atleti e tecnici jesini alle Olimpiadi di Londra. Le Forze dell’Ordine hanno stimato oltre ottomila presenze alla manifestazione. Tra Società, Federazioni,

Discipline Associate ed Enti di Promozione sono state presenti oltre quaranta discipline sportive. L’iniziativa è stata totalmente finanziata dal Comune di Jesi, altri partner sono le società sportive, le Federazioni, gli Enti di Promozione Sportiva e le Discipline Associate.

PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI SVILUPPATI IN MOLISE NEL 2013

SportHando

Il progetto “SportHando” è rivolto ai ragazzi disabili in età scolare presenti su tutto il territorio della Provincia di Campobasso ed è finalizzato all’inserimento sociale attraverso attività sportive e ricreative negli impianti sportivi delle società aderenti all’iniziativa. Ciascun partecipante ha la possibilità di praticare una disciplina a propria scelta, con frequenza settimanale, per

un massimo di 15 ore complessive.

L’iniziativa è organizzata dal Comitato Territoriale in collaborazione con le Federazioni Sportive e con le società sportive.

Il progetto è stato parzialmente finanziato dall’Ente Provincia di Campobasso e ha permesso a indicativamente 80 persone, dai 6 ai 20 anni, di prenderne parte.

Mio Amico Sport

Il progetto “Mio Amico Sport - Educare con il gioco e al gioco” è un’iniziativa finalizzata alla promozione dello sport e rivolta alla scuola dell’infanzia. Sono stati coinvolti 5 Istituti scolastici della Provincia di Campobasso per un totale di 10 plessi. Il progetto prevede un

programma di educazione al movimento, attraverso percorsi e giochi, con l’obiettivo di creare le condizioni ottimali allo sviluppo psico-fisico del bambino. Il progetto è stato realizzato con la partnership della Regione Molise e ha coinvolto circa 900 partecipanti.



Il Doping: conoscerlo ed evitarlo

Iniziativa finalizzata a diffondere, soprattutto nei giovani, la cultura della lealtà e dell’etica nello sport, a informare e sensibilizzare gli sportivi e, in genere, i cittadini sui danni alla salute provocati dall’uso di sostanze dopanti. Il convegno “Il Doping: conoscerlo ed evitarlo”, che ha visto l’intervento di cinque relatori e circa

70 persone partecipanti, è stato realizzato in collaborazione con la Prefettura di Campobasso, l’Università degli Studi del Molise, l’Ufficio Scolastico Regionale del Molise, l’Ordine dei Medici e dei Farmacisti della Provincia di Campobasso e il Nucleo Antisofisticazione e Sanità dei Carabinieri del Molise.

PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI SVILUPPATI IN PIEMONTE NEL 2013

Premio Talento

La manifestazione viene organizzata dal 2001, in collaborazione con la Regione Piemonte - Assessorato allo Sport. Il premio ha lo scopo di sostenere economicamente i giovani talenti sportivi e incentivarli a svolgere la propria disciplina presso società e associazioni dilettantistiche operanti in

ambito regionale e assegnare un riconoscimento alla personalità che maggiormente si è distinta con proposte e realizzazione a favore del mondo sportivo. L'evento si è svolto il 24 gennaio 2013 e vi hanno preso parte 69 atleti, 70 tecnici con i Presidenti di Federazioni e i giornalisti.

I ragazzi della terza età...

in movimento!

Il progetto ha lo scopo di promuovere iniziative che favoriscano l'attività motoria "dolce" per gli anziani, facilitando, allo stesso tempo, momenti di aggregazione e socializzazione. Considerati gli ottimi risultati ottenuti negli anni precedenti, anche per l'anno 2013 è stato proposto un progetto

in favore degli anziani autosufficienti e in buone condizioni di salute, che ha previsto attività motoria come "riattivazione psicofisica". Il progetto ha promosso interventi non residenziali articolati in modo da raggiungere 12 ore di attività mensile complessive di gruppo, suddivise in quattro incontri, di tre ore ciascuno.

"19° Festa dello Sport Astigiano"

consegna premi e benemerenze sportive

Con la collaborazione del Comune di Asti, la Provincia di Asti, le Associazioni Benemerite Azzurri d'Italia e Veterani dello Sport e tutte le Federazioni, è stata organizzata la 19° "Festa dello Sport Astigiano", nella prestigiosa sede del teatro Alfieri di Asti. Durante la manifestazione sono state premiate le eccellenze dello sport del territorio e sono

state consegnate le benemerenze sportive, con l'obiettivo di mettere in risalto tutto il mondo sportivo astigiano, premiando i campioni e promuovendo l'attività tecnica e dirigenziale volontaria.

La manifestazione si è svolta il 26 novembre 2013 e sono intervenuti circa 300 partecipanti.

PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI SVILUPPATI IN PUGLIA NEL 2013

SBAM!

Il progetto "SBAM!", relativo al programma inter-assessoriale di educazione ai corretti stili di vita, si realizza sul territorio regionale nel triennio scolastico 2012/2015, perseguendo gli obiettivi principali di sostenere scelte alimentari corrette; promuovere la conoscenza delle qualità salu-

tistiche e nutrizionali delle produzioni alimentari locali; promuovere e sostenere una regolare attività fisica.

Il programma coinvolge a livello regionale indicativamente 15.260 alunni, appartenenti a 737 classi, e un totale di 140 esperti.

1, 2, 3 - Giocosport

Tra gli obiettivi primari di "1, 2, 3 - Giocosport" vi è l'avviamento dei giovani allo sport, al fine di valorizzare e potenziare l'Educazione Motoria nella scuola primaria; diffondere la concezione dello sport come strumento di educazione e socializzazione; creare una cultura che miri alla

frequentazione abituale di un impianto sportivo; adottare corretti stili di vita. Indicativamente sono stati coinvolti 686 classi e 13.907 alunni. I Comuni di Bari, Adelfia e Alberobello sono partner del progetto, introdotto da una conferenza stampa e conclusosi con una festa.

Sport in fiera

In occasione della 77ª Fiera del Levante, il CONI Point di Bari ha realizzato una serie di iniziative dedicate al tema “Sport e Salute”, che hanno attratto circa 2.500 persone e si sono concretizzate in un presidio giornaliero, coordinato da un esperto CONI, che ha offerto un servizio informativo sulle tematiche sportive. Il 19 settembre, in collaborazione con la Regione Puglia e il Comune di Bari, il CONI

ha organizzato una tavola rotonda, al fine di sensibilizzare la cittadinanza sul tema Sport e Salute, con gli interventi del Presidente CONI Giovanni Malagò, del Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola, del Presidente del CONI Puglia Elio Sannicandro, dell'Assessore Regionale allo Sport e di altre autorità.

Testimonial, tre campioni: Carlo Molfetta, Igor Cassina e Daniele Greco.

PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI SVILUPPATI IN SARDEGNA NEL 2013



A chent'annos in salute

Il progetto scientifico “A chent'annos in salute” è stato realizzato dal CONI Sardegna per studiare i benefici dell'attività fisica sulla popolazione anziana e raggiungere risultati scientifici di livello mondiale per sviluppare e validare metodi di allenamento per over 65. A Chent'annos in salute ha interessato fino a 60 persone per le fasi attive e fino a 200 utenti complessivi. Il progetto ha previsto la collaborazione della Provincia di Cagliari ed è stato divulgato presso i media con un apposito programma di comunicazione.

I risultati e il monitoraggio sono affidati a ricercatori universitari che seguono il completamento della fase scientifica, realizzata in collaborazione con l'Università di Cagliari.

PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI SVILUPPATI IN SICILIA NEL 2013

Efficienza fisica degli anziani

L'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Enna e il CONI Sicilia hanno concordato di organizzare un progetto di attività motoria riservato agli over 65 denominato “Efficienza fisica degli anziani”. L'obiettivo principale è il miglioramento della qualità della vita attraverso l'attività fisica tra le persone anziane, per la prevenzione della sedenta-

rietà, del diabete e delle malattie cardiovascolari. Il progetto ha previsto due incontri settimanali per la durata di circa sei mesi, nei quali i tecnici hanno effettuato le lezioni ai soggetti interessati e individuati tramite la segnalazione dei dottori di medicina generale (60 soggetti over 65). La ASP di Enna è promotore economico dell'iniziativa.

Evergreen

Il progetto “Evergreen” si pone come obiettivo la promozione dell'attività motoria tra gli anziani e ricopre anche una funzione di socializzazione, oltre che di conservazione o acquisizione di una buona forma fisica. In sinergia con il Comune di Sant'Agata Li Battiati e il Comune di Nicolosi, Evergreen ha proposto una serie di corsi bisetti-

manali, coinvolgendo 100 individui di oltre 60 anni d'età. Promotore economico del progetto Evergreen è il CONI in sinergia con il Comune di Sant'Agata Li Battiati e il Comune di Nicolosi. A tutti i partecipanti è stata garantita una visita medica e l'elettrocardiogramma da parte del centro medicina dello sport.

PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI SVILUPPATI IN TOSCANA NEL 2013

Progetto Multietnico:

mettiamo in gioco le differenze

Si tratta di un progetto multidisciplinare volto all'integrazione della popolazione immigrata, sviluppando attraverso lo sport un percorso di inclusione dei soggetti coinvolti, grazie al bino-

mio scuola-società sportiva. Il progetto, che ha coinvolto circa 600 bambini del territorio provinciale di Lucca e Livorno. I Comuni di Lucca e Galliciano, la Cassa di Risparmio di Livorno e le società sportive sono partner di questo progetto.

Giocosport

“Giocosport” è un progetto di attività ludico-motoria polisportivo, destinato agli alunni delle scuole primarie e a quelle dell'infanzia sull'intero suolo regionale, realizzato grazie al sostegno economico degli Enti locali. Mira alla sensibilizzazione verso nuove forme di partecipazione, anche per gli alunni svantaggiati e per i

portatori di handicap. In questo progetto, giunto alla dodicesima edizione, sono stati coinvolti circa 70.000 alunni.

Partner sono i Comuni e le Province toscane, le Federazioni Sportive, le Discipline Associate, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e le ASL.

Cerimonie di premiazione

Le “Cerimonie di Premiazione CONI” si tengono in ogni capoluogo toscano per celebrare gli atleti che nell'ultimo anno sportivo hanno raggiunto un alto livello di rendimento e i Dirigenti Sportivi. Inoltre, le Cerimonie sono state

teatro per la consegna delle prestigiose benemerenze fornite dal CONI Nazionale: Medaglie al Valore Atletico e Stelle al Merito Sportivo. Partner delle Cerimonie sono state le Istituzioni e gli Enti locali.

PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI SVILUPPATI A TRENTO NEL 2013

Progetto “Sportello dello Sport”

Lo “Sportello dello Sport” è volto a favorire la cultura e la pratica dell'attività sportiva a ogni età.

Lo Sportello offre consulenza ad associazioni e società sportive e assistenza ad atleti, tecnici e dirigenti in presenza di situazioni di disagio nello sport. Grazie al format SportFamily, lo Sportello

propone interventi informativi ai genitori, per favorire un comportamento più consapevole sulla pratica sportiva dei propri figli.

La Provincia Autonoma di Trento, la Cassa Centrale - Casse Rurali Trentine e Itas Assicurazioni sono partner di questo progetto.

Progetto Scuola e Sport

Il progetto “Scuola e Sport”, condotto nell'anno scolastico 2012-2013, ha previsto il potenziamento e la qualificazione dell'attività motoria-sportiva nelle classi terze e quarte della scuola primaria. Gli obiettivi del progetto, che ha coinvolto 14 Istituti scolastici per un totale di 1.649 alunni e 78 società sportive, sono l'ampliamento del bagaglio motorio degli studenti e un interscambio di competenze metodologiche e didattiche fra i tecnici e gli insegnanti.

La Comunità di Valle e la Provincia Autonoma di Trento sono partner del progetto.



Progetto "PAT-CONI educazione motoria nella scuola primaria"

Il Progetto "PAT-CONI", condotto nell'anno scolastico 2012-2013, ha previsto il potenziamento dell'attività motoria nella scuola primaria, attraverso tre incontri di formazione obbligatoria destinati agli esperti per un totale di 10 ore. Gli obiettivi del progetto, che ha coinvolto indicati-

vamente 6.832 alunni, sono l'ampliamento del bagaglio motorio degli studenti e un interscambio di competenze metodologiche e didattiche fra i tecnici delle società sportive coinvolte e gli insegnanti.

Gli Istituti scolastici e la Provincia Autonoma di Trento sono partner del progetto.

PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI SVILUPPATI IN UMBRIA NEL 2013

EXPO dello Sport

"Expo dello sport" è la fiera organizzata dal 29/11 al 07/12/2013 presso il centro fieristico umbro che riunisce, in un'unica sede, l'intero movimento sportivo del Centro Italia. L'obiettivo della manifestazione è creare un efficace strumento di visibilità per presentare le attività e i calendari delle varie discipline sportive. La fiera costituisce, inoltre, l'occasione per promuovere la Scuola

Regionale dello Sport e fornire alle aziende, che investono in questo settore, nuove occasioni di business. Circa 10.000 persone sono transitate nel centro fieristico di Bastia Umbra.

La EPTA EVENTI SRL è stato il partner organizzatore dell'intero centro fieristico, all'interno del quale è stato realizzato il "Villaggio dello Sport del CONI".

Run for Parkinson's

"Con la diagnosi, la vita del malato di Parkinson e quella della sua famiglia si trasforma in una maratona piena di ostacoli". Da questa metafora nasce l'idea della corsa a beneficio dei malati di Parkinson e delle loro famiglie e quindi il progetto "Run for Parkinson's". Lo sport e la corsa della maratona

diventano quindi un modo per sensibilizzare l'opinione pubblica verso questa malattia e raccogliere fondi per la ricerca. La maratona si è svolta il 21 aprile 2013 e ha coinvolto indicativamente 500 persone di tutte le età. Il Comune di Perugia è partner dell'evento.

100 Classi

Il progetto si pone come finalità una serie di incontri con gli studenti di cento classi delle scuole umbre, per diffondere informazioni sui corretti stili di vita, utili a migliorare le condizioni di salute della popolazione scolastica; gli argomenti trattati sono: doping, droghe, fumo, alcol, alimentazione.

Indicativamente il progetto ha coinvolto 2.500 - 3.000 alunni della Provincia di Perugia. Partner di progetto sono: le Associazioni Benemerite, il Panathlon Area 10 Umbria, l'associazione culturale Ruggero Rossi, il Comitato Nazionale Italiano Fair Play.

PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI SVILUPPATI IN VALLE D'AOSTA NEL 2013

Progetto "In città senza la mia auto"

L'iniziativa, volta alla promozione e alla diffusione della cultura dello sport, quale sano stile di vita e propulsore di inclusione e aggregazione sociale, si è svolta nella giornata del 22 settembre 2013, con un'adesione di circa 400 persone.

In tale giornata, il centro storico della città di Aosta è stato chiuso al traffico automobilistico e i pedoni e i ciclisti hanno potuto riappropriarsi delle

strade cittadine, mentre la piazza principale si è trasformata in un grande spazio di socializzazione e in una palestra all'aria aperta per la pratica di attività ludico-sportive.

L'assessorato al Turismo e allo Sport del Comune di Aosta, le Federazioni Sportive Nazionali e gli Enti di Promozione Sportiva sono stati partner di questo evento.

Giochi della Gioventù

L'attività è volta a proporre occasioni di partecipazione per i ragazzi di ogni classe, al fine di avvicinarli alla pratica sportiva e motoria.

Ogni classe e gruppo partecipante è stato identificato con una squadra, che ha partecipato a ogni tipologia di attività proposta. I Giochi della Gioventù, basati sulla filosofia del "tutti

protagonisti, nessuno escluso", si sono svolti in due mattinate e hanno coinvolto 605 ragazzi di 9 scuole valdostane per un totale di 29 classi. L'Assessorato Regionale all'Istruzione e Cultura, l'Assessorato Regionale all'Ambiente e le Federazioni Sportive Nazionali sono stati partner di questo evento.

Convegno e corso

"La psicologia dello Sport"

Mediante questa iniziativa la Giunta regionale ha proposto incontri formativi/informativi destinati a tecnici e dirigenti sportivi, per promuovere il tema della salute e del benessere in ambito sportivo, con particolare attenzione al ruolo dell'allenatore, alla gestione dell'ansia nell'atleta

e alla gestione del gruppo. Il progetto è stato articolato in un convegno di presentazione - che ha visto la partecipazione di 130 persone - e in un corso suddiviso in quattro moduli formativi, a cui hanno preso parte 94 persone.

L'Assessorato Regionale alla Sanità e Politiche Sociali è stato partner di questo progetto.

PROGETTI PIÙ SIGNIFICATIVI SVILUPPATI IN VENETO NEL 2013

Il ruolo dello Sport Veneto

nel panorama nazionale

L'obiettivo del progetto "Il ruolo dello Sport Veneto nel panorama nazionale" è mettere in evidenza le peculiarità dello sport veneto, partendo dal valore sociale e culturale che esso comporta, per arrivare ai grandi risultati degli atleti veneti. Si tratta di un progetto pluriennale, iniziato a dicembre 2012 con la Conferenza Regionale di aper-

tura. Nel 2013, i forum svolti sono stati: FORUM "SPORT & TURISMO" (Caorle, 25/05/2013); FORUM "SPORT & ECONOMIA" (Treviso, 22/06/2013); FORUM "SPORT & SALUTE" (Padova, 26/10/2013). Ad ogni appuntamento hanno aderito circa 120 partecipanti. I partner di progetto sono stati la Regione Veneto e le Amministrazioni locali.

Sportivamente

È proseguito anche per il 2013 il progetto "Sportivamente", ideato dalle Delegazioni Provinciali CONI di Padova e Rovigo e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo con interventi a sostegno dell'attività sportiva giovanile. Il contributo della Fondazione prevede una

consistente somma destinata all'attività motoria di base all'interno delle scuole primarie di Padova e Rovigo, attraverso interventi di esperti e seminari di formazione per operatori e genitori. All'iniziativa hanno aderito 600 società sportive e hanno partecipato 19.000 alunni e 2.800 genitori.

Giochi del Veneto

Arrivati alla terza edizione, i Giochi del Veneto si sono tenuti a Caorle, dal 23 al 26 maggio, con l'obiettivo di coinvolgere 34 Federazioni per un totale di circa tremila giovani atleti. Le Federazioni presenti spaziano dalle più importanti, per numeri e diffusione (come calcio, pallacanestro, pallavolo), agli sport emergenti (pattinaggio, triathlon, tiro con l'arco), a discipline con un solido radicamento territoriale, come il rugby, il ciclismo, il nuoto. Non manca la presenza del Comitato Paralimpico, con manifestazioni di-

mostrative di diversi sport per disabili.

Nel corso della manifestazione si è tenuta inoltre la mostra "Maglia Azzurra", a cura dell'Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia.

Sabato 25, accanto a gare e tornei, il Centro Civico di Caorle ha ospitato il primo forum di settore del progetto "Il ruolo dello sport veneto nel panorama nazionale" dedicato al binomio "Sport & Turismo". All'iniziativa hanno aderito indicativamente 2.300 persone fra atleti e staff.